

Piero Cecchini è compatibile con il suo ruolo di sindaco. A dirlo è stato il tribunale di Rimini ieri pomeriggio.

Si sgretola così il castello accusatorio costruito a partire dal giugno scorso per delegittimare un sindaco democraticamente eletto.

Il tentativo di mantenere la città in uno stato di perenne incertezza e tensione è risultato il motivo dominante della azione politica del centrodestra già dagli ultimi giorni della campagna elettorale. <<In un momento di grandi difficoltà, non solo locali, è fondamentale - spiega il segretario del PD Giuseppe

Prioli - che la politica torni ad essere un confronto tra progetti, abbandonando il facile terreno della rissosità e dell'attacco personale>>.

Le risultanze di questo processo rinforzano l'azione politica e amministrativa del centrosinistra cattolichino. Il Partito Democratico ha atteso la sentenza con tranquillità, portando avanti una linea di serietà e sobrietà nell'evitare di scendere in polemica, ma piuttosto proponendosi come forza responsabile nell'arena politica cattolichina.

<<Non ho mai avuto dubbi e mi fa piacere che la mia convinzione sia stata confermata - afferma Giuseppe Prioli - Piero Cecchini si sta dimostrando un ottimo sindaco, democraticamente eletto prima all'interno del Partito Democratico, poi nelle primarie da noi fortemente volute e nelle elezioni amministrative, dove il nostro partito è stato la forza politica fondamentale per la sua elezione. Piero Cecchini, oggi più che mai, è un sindaco legittimato e forte>>.